



Associazione Azionisti Telecom Italia  
Via Isonzo, 32 - 00198 Roma

PEC Alla Consob Att.ne Presidente Prof. Giuseppe Vegas

Divisione Corporate e Governance dott.ssa Maria Letizia Ermetes

Dott.ssa C. Piazzini,

Dott.ssa Torchella

Dott.ssa Falsetti

Responsabile Consulenza legale Consob Avv. Salvatore Providenti

P.C. Presidente Collegio sindacale di Telecom Italia prof. Roberto Capone

Oggetto: denuncia Collegio Sindacale ex articoli 2408 cc e denuncia a Consob su accertamento svolgimento lavori del Consiglio di Amministrazione di TI svoltosi a Milano il 5 Novembre 2015

In riferimento alle notizie apparse sui mass media negli ultimi giorni il sottoscritto Ing. Franco Lombardi in qualita' di azionista di Telecom Italia e Presidente di Asati, l'Associazione dei piccoli azionisti che raccoglie 6.000 azionisti della Societa', sottopone e denuncia alla spettabile Commissione e al Presidente del Collegio Sindacale i seguenti fatti, ponendo le seguenti domande e osservazioni.

1. E' noto che sull'operazione di conversione lavoravano da tempo Citi Bank per il board con grande expertise e Equita Sim per i consiglieri Indipendenti con expertise ,riterremmo, molto inferiore rispetto ad un colosso come Citi,
2. Ci risulterebbe che al Consiglio di Amministrazione del 5 Novembre tenutosi a Milano, abbia partecipato il dott. Perilli di Equita Sim su disposizione del Presidente ing. Recchi avvenuta in quella sede, per fornire consulenza per la conversione delle azioni di risparmio. Facciamo presente che Equita Sim era fino alla data del 5 Novembre consulente dei Consiglieri indipendenti, a tale proposito, se cio' rispondesse al vero, ci chiediamo perche' gli stessi Consiglieri Indipendenti non abbiano spiegato o si siano opposti a questa presenza? Forse hanno rinunciato seduta stante potenzialmente al requisito di indipendenza? E ancora perche' il Presidente invece non ha utilizzato Citi Bank che ha molta piu' esperienza nel settore specifico di Equita?
3. Equita Sim ci risulterebbe non essere iscritta al registro delle persone informate nel corso della riunione, questa e' una anomalia censurabile grave che invaliderebbe le decisioni assunte?
4. Come e' possibile che Equita Sim si trovasse nel CDA non essendo stata iscritta precedentemente nel registro delle persone informate? Se invece Equita Sim fosse stata informata di partecipare al

CDA di concerto con alcuni Consiglieri , magari anche indipendenti la cosa sarebbe ancora piu' grave.

5. Dalla stampa si apprende che ne' il CFO ne l'AD, che ha la delega sulla finanza , avrebbero avuto contezza dell'operazione di conversione e tanto meno sarebbero stati informati della presenza di Equita Sim nel CDA;
6. Prima della fine del CDA intorno alle ore 17 del 5 novembre , quindi a mercati ancora aperti, gia' venivano delle comunicazioni di agenzie che parlavano di conversione delle azioni di risparmio avvenute in procedura anomala senza che l'AD e il CFO fossero stati informati. Chi ha fatto uscire dal CDA queste sensibili informazioni per il mercato?
7. Si apprende, sempre dai mass media, che nei giorni precedenti sarebbe stato deciso di portare su indicazione dell'AD, che tra l'altro aveva la delega sulla finanza, al CDA una relazione di ulteriore aggiornamento sull'operazione di conversione, che era monitorata costantemente dal Direttore finanziario Peluso, ma a tale proposito il Presidente avrebbe sconsigliato di presentarla , informazione che potenzialmente esistera' nelle comunicazioni elettroniche tra il Presidente, l'AD e i dirigenti della Finanza. Poi invece il Presidente contradicendosi sulle sue raccomandazioni date nei giorni precedenti il CDA del 5 novembre- ha presentato lui stesso una proposta di conversione delle risparmio(utilizzando e questo e' paradossale Equita Sim consulente dei Consiglieri Indipendenti) facendo di fatto una potenziale azione molto scorretta , se non un potenziale agguato, contro l'AD e le strutture della Finanza predisposte invece al monitoraggio e la tecnicita' dell'operazione. A tale proposito esiste naturale una domanda : ma gli altri Consiglieri erano a conoscenza della proposta lampo del Presidente? E se si come risulterebbe naturale credere, perche' l'AD e il CFO non sono stati informati prima del board? L'operazione forse e' stata consigliata dall'esterno? Anche questo e' possibile verificare formalmente tramite tracciamento comunicazioni elettroniche informatiche o radio.

Tenuto presente la rilevante importanza che tutto lo svolgimento del CDA potrebbe aver avuto in funzione anche dei potenziali vantaggi e/o svantaggi dei nuovi azionisti francesi Vivendi e Xavier Niel sul tema conversione azioni , saremo ingenui e superficiali che solo il 5 novembre era la finestra giusta, mentre si poteva anche aspettare naturalmente la naturale prossima assemblea di bilancio dell'aprile 2016 si richiede:

**Alla Consob:**

**-di acquisire quando sara' disponibile il verbale del CDA che molto probabilmente sara' molto difforme dai fatti e discussioni svolte nel CDA come possibile appurare dalle registrazioni audio;**

**-di acquisire immediatamente, senza indugio, la registrazione audio dell'intera seduta del Consiglio, analizzata la ravvicinata scadenza del 15 novembre per la presentazione di eventuale integrazione dell'ordine del giorno;**

**-di acquisire immediatamente, senza indugio, le eventuali comunicazioni elettroniche nell'ultimo mese degli attuali Vertici Esecutivi della Societa' da e verso gli attuali azionisti francesi Vivendi e Xavier Niel e**

verso importanti Istituti finanziari Italiani, al fine di verificare che non ci siano stati scambi di informazioni riservate che potessero favorire gli stessi e quindi danneggiare l'interesse e la trasparenza verso il mercato.

-perche' i consiglieri indipendenti in maggioranza nel CDA non avrebbero denunciato le modalita' e il percorso di come si e' arrivati alla decisione dell'operazione all'insaputa dell'AD e del CFO non rilevando tra l'altro le gravi anomalie occorse? Se cosi' e' i Consiglieri Indipendenti avrebbero perso il requisito di Indipendenza e quindi Il CDA sarebbe solo espressione del vecchio azionista Telco in cui e' nota la potenziale funzione di Pivot di Mediobanca;

**Al Presidente del Collegio Sindacale della Societa':**

**-che sia data risposta sulle risultanze dei fatti da noi segnalati nell'ambito della prossima Assemblea del 15 Dicembre a Rozzano (MI), assemblea che riveste una notevole rilevanza proprio perche' deve decidere sulla conversione delle azioni di risparmio;**

**La nostra segnalazione alla Consob e al Presidente del Collegio sindacale risulta, qualora rispondessero al vero tutte le informazioni qui riportate ed esistessero anche contatti e comunicazioni elettroniche dall'esterno con i nuovi azionisti francesi e banche d'affari ( e' ovvio ricordare che Bolloré e' il secondo azionista di Mediobanca) di rilevanza per la scadenza del 15 Novembre, come possibilita' di presentare integrazione all'ordine del giorno, con estensione del board rispetto agli attuali 13 membri o addirittura la revoca del board stesso e conseguenza sullo svolgimento dell'assemblea di bilancio dell'aprile 2016, perche' potrebbe anche ravvedersi attraverso lo svolgimento descritto del CDA, qualora rispondesse al vero potenzialmente una azione ostile per creare il presupposto di eventuali dimissioni di componenti dei vertici esecutivi.**

Fiduciosi di un vostro tempestivo intervento rimaniamo in attesa di conoscere per i canali Istituzionali consentiti da Consob e dalle verifiche del Presidente del collegio Sindacale, la conclusione delle vostre attivita' sui temi da noi posti riservandoci qualora i fatti da noi segnalati rispondessero al vero di ricorrere alla difesa dei nostri diritti di Azionisti.

Azionista di Telecom Italia

Per Asati il Presidente

Ing. Franco Lombardi

Ing. Franco lombardi

Roma 8 Novembre 2015